

ampi & piani si mettono quelle, cioè che da i uasi bianchi si cauano, nelle bianche piadnez & quelle, che da i uerdi, nelle uerdi; quindi à i Consiglieri ad annouerarsi sono apportate, nel mezzo de iquali siede il Doge. le ballotte del uaso candido, le quali al competitore sono in fauore, da quei Consiglieri si annouerano, iquali seggono al destro lato del Doge: ma quelle del uerde, cioè quelle, che sono in disfauore, da quei, che nel sinistro si truouano. I publici Cancellieri, doue che i Consiglieri si stanno, si truouano presenti, & tosto le annouerate ballotte mettono in charta. Ma mentre delli primi le ballotte si riconoscono, nell'istessa foggia si ua nelle ballotte. per lo secondo il quale dal secondo ordine de gli Elettori è stato detto. apportansi similmente le ballotte à i Consiglieri, sono da quegli annouerate; & à i Cancellieri è dato ordine che in charta si scriuano. così parimènte pel terzo, & finalmente pel quarto, se tanti competitori saranno, si ua alle ballotte. Annouerate le ballotte, colui, che piu n'haurà, pur che la metà passi, è pronunciato eletto dal Secretario maggiore. Et essendo già finiti i comitij di tutti i Magistrati, si da commiato al Consiglio. Ma se per auentura niuno de i cõpetitori di quel Magistrato piu ballotte nõ potesse hauere in fauore, che la metà di quelle di tutti, s'hãno tutti questi per cassi, & si differisce la electione à gli altri comitij. Dopò compiti i comitij del primo Magistrato, si riferiscono i nomi de gli eletti nel secondo. Appartansi dal Conciglio i competitori con tutti quei della sua schiatta, & parentado. Ma quegli, che erano rinchiusi, cioè i parenti della casata propria, et altri, s'appartano da i comitij. Nella medesima guisa, senza differir punto dal primiero, ua si ballottando per gli competitori di questo secondo Magistrato, & similmente da